



FERROTRAMVIARIA S.p.A.

DECRETO n° 3/2024

Oggetto: Procedimento di espropriazione per pubblica utilità finalizzato alla “realizzazione dell’intervento di Raddoppio della tratta Andria – Barletta.

D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR.

Delega dei poteri espropriativi conferita con Determinazione Dirigenziale n. 353 del 10.05.2024 del Servizio Gestione Opere Pubbliche, in qualità di Autorità Espropriante Regionale.

Determinazione dell’indennità provvisoria di espropriazione e Decreto di occupazione d’urgenza preordinata all’espropriazione ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 22 bis del DPR 327/01 s.m.i. e all’art. 15 della L.R. 3/05 s.m.i.

Decreto di occupazione d’urgenza non preordinata all’espropriazione ai sensi dell’art. 49 del DPR 327/01 s.m.i.

Il PRESIDENTE della Ferrotramviaria s.p.a.,

PREMESSO

1. che la Ferrotramviaria S.p.A. è concessionaria della linea ferroviaria Bari-Barletta, in virtù del contratto di servizio per l’esercizio delle ferrovie ex art. 8 D.lgs 422/97 sottoscritto in data 17/12/2009 (rep. 10999) e prorogato, da ultimo, con atto rep. 024551 del 30/05/2022;
2. che la conformità urbanistica dell’opera, l’apposizione del vincolo urbanistico preordinato all’esproprio, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera, sono condizioni per poter espropriare le aree necessarie alla realizzazione dell’opera in argomento, ai sensi dell’articolo 8 del DPR 327/2001;
3. che le opere dell’intervento ferroviario in oggetto interessano il territorio dei Comuni di Andria e Barletta e saranno localizzate in parte su suoli in proprietà privata, motivo per cui si rende necessario procedere con l’acquisizione dei detti suoli tramite procedimento di espropriazione per Pubblica Utilità;
4. che, con Atto Dirigenziale n.1 del 03/01/2024 (Codice Adozione 089/DIR/2024/00001) la Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali ha rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
5. che il Comune di Andria, con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 38 del 10/7/2023 e n. 8 del 29/02/2024, ha approvato, in variante al PRG, il progetto definitivo in argomento, apponendo contestualmente il vincolo preordinato all’esproprio, ai sensi dell’art.12 co.3 della L.R. n.3/2005 e s.m.i.;
6. che il Comune di Barletta, con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 65 del 06/09/2023 e n.14 del 08.03.2024, ha approvato, in variante al PRG, il progetto definitivo in argomento, apponendo contestualmente il vincolo preordinato all’esproprio, ai sensi dell’art.12 co.3 della L.R. n.3/2005 e s.m.i.;
7. che, con D.D. n. 37 del 02/04/2024, la Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere di che trattasi, ai sensi dell’art. 12 del D.P.R. 327/2001 s.m.i. e dell’art. 10 comma 1 lett. a) della L.R. 3/2005;
8. che, con determinazione dell’Autorità Espropriante n° 353 del 10.05.2024, è stata conferita alla Ferrotramviaria S.p.A., in qualità di concessionaria regionale, la delega (non traslativa) delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dell’intervento in oggetto, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 e all’art. 3, comma 4 della L.R. 3/05;

SEDE LEGALE



9. che, di conseguenza, la Ferrotramviaria agisce non in proprio, ma in virtù della delega conferita,
10. che si è provveduto ad effettuare, tramite racc. a/r, la comunicazione prevista nei confronti del proprietario dall'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/01, ovvero, in caso di irreperibilità o di assenza risultante dai registri catastali o di impossibilitata individuazione dell'effettivo proprietario, si è provveduto ai sensi dell'art. 14 della L.R. 3/05;
11. che, a seguito della suddetta comunicazione ex art 17 del DPR 327/01, non sono giunte - alla Ferrotramviaria - osservazioni accoglibili in merito alla determinazione dell'indennità di espropriazione;
12. che il comma 1 dell'art. 22 bis del DPR 327/01 consente di emanare, senza particolari indagini e formalità, il decreto che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari, purché motivato;
13. che è opportuno emanare il decreto che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione e che dispone l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto, poiché è necessario:
 - rendicontare le somme del finanziamento pubblico utilizzate, pena la revoca del finanziamento stesso;
 - poter rispettare i termini contrattuali di consegna delle aree con l'appaltatore;
 - migliorare le condizioni di sicurezza della rete ferroviaria, decongestionando il traffico, ormai al collasso nei periodi di punta;
 - ridurre, in tempi brevi, l'inquinamento atmosferico e acustico nel territorio;
 - migliorare i collegamenti di un comparto intensamente trafficato e in via di sviluppo;
14. che l'avvio dei lavori riveste, pertanto, carattere di particolare urgenza tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, così come previsto dal combinato disposto di cui agli art.li 22bis D.P.R. 327/01 e 15 della L.R 3/05;
15. che, in alcuni casi, per la corretta esecuzione dei lavori previsti, è necessario acquisire la disponibilità temporanea di aree non soggette al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/01;
16. che l'adozione di un unico atto è conforme al principio di unicità e concentrazione del procedimento complessivamente funzionale alla realizzazione della stessa opera pubblica, rispetto alla quale sussistono le medesime ragioni d'urgenza a base del progetto dichiarato di pubblica utilità;
17. che l'indennità è stata valutata secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

VISTO l'elenco dei proprietari e dei beni da espropriare allegato al progetto, ed opportunamente integrato per tener conto delle modifiche catastali nel frattempo intervenute e/o segnalate dalle ditte catastali medesime;

DETERMINA

L'indennità in via provvisoria, così indicata nell'allegato elenco dei proprietari in ditta catastale e

DECRETA

1. è disposta, in favore della Regione Puglia, e per essa della Ferrotramviaria S.p.A. Ferrovie del Nord Barese, in virtù della delega dei poteri espropriativi indicata in epigrafe, l'occupazione anticipata preordinata all'espropriazione degli immobili interessati per l'esecuzione dei lavori di cui in premessa individuati negli elaborati grafici e descrittivi che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.li 22 bis D.P.R. 327/01 e 15 della L.R. 3/05;
2. ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01, l'esecuzione del presente provvedimento deve aver luogo entro 3 (tre) mesi dalla data di emanazione del presente atto;
3. è disposta, in favore della Regione Puglia, e per essa della Ferrotramviaria S.p.A. Ferrovie del Nord Barese, in virtù della delega dei poteri espropriativi indicata in epigrafe, l'occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione degli immobili interessati per l'esecuzione dei lavori di cui in premessa,



- individuati negli elaborati grafici e descrittivi che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/01;
4. ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.R. 3/05, il pagamento dell'indennità di esproprio, urgentemente determinata ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, ove condivisa, è subordinato all'acquisizione d'inesistenza di diritti di terzi sul bene espropriato attestata dal proprietario;
 5. per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la corresponsione dell'indennità di espropriazione, è dovuta l'indennità di occupazione temporanea da calcolare ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/01 pari, per ogni anno, ad un dodicesimo della indennità d'esproprio e, per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua;
 6. di trasmettere copia del presente provvedimento, mediante raccomandata a/r, così come previsto dall'art. 14, comma 1 della L.R. 3/05, ad ogni proprietario risultante dalle visure catastali indicando i nominativi dei tecnici incaricati all'esecuzione del presente decreto e avvisando che:
 - entro 30 giorni dalla data di immissione in possesso, il proprietario, qualora condivida la determinazione dell'indennità di espropriazione e, pertanto, venga concluso l'accordo di cessione, ha diritto alle seguenti maggiorazioni previste per legge:
 - a) in caso di aree edificabili
 - 10 % ai sensi dell'art. 37 comma 2° DPR 327/01
 - indennità aggiuntiva pari al Valore Agricolo Medio se il proprietario è un coltivatore diretto
 - b) in caso di aree non edificabili
 - indennità aggiuntiva pari al Valore Agricolo Medio se il proprietario è un coltivatore diretto
 - entro 30 giorni dalla data di immissione in possesso il proprietario può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni e depositare documenti e, qualora le osservazioni non vengano accolte e, pertanto, l'indennità non venga rideterminata, comunicare se intenda avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del D.P.R. 327/01 nominando un tecnico di fiducia;
 - **le spese per la eventuale nomina dei tecnici:** a) sono liquidate dalla Regione Puglia; b) **sono poste a carico del proprietario se la stima è inferiore alla somma determinata in via provvisoria;** c) sono divise per metà tra il beneficiario dell'esproprio e l'espropriato se la differenza con la somma determinata in via provvisoria non supera, in aumento, il decimo; d) negli altri casi, sono poste a carico dell'Autorità Espropriante;
 - in caso di silenzio, la Ferrotramviaria S.p.A. disporrà la trasmissione degli atti alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del D.P.R. 327/01 al fine di ottenere la relazione di stima;
 - avverso la stima dei periti o della Commissione può essere proposta opposizione innanzi alla Corte di Appello di Bari nelle forme e nei termini di cui all'art. 54 D.P.R. 327/01.
 7. il proprietario, ai sensi dell'art. 32 comma 3 del D.P.R. 327/01, può asportare, a sue spese, i materiali e tutto ciò che può essere tolto dal suolo senza pregiudizio dell'opera da realizzare;
 8. in riferimento al provvedimento ex art. 22 bis del DPR 327/01:
 - esso perde efficacia qualora non venga eseguito nei termini previsti dal precedente punto 2, ovvero qualora non venga emanato il decreto di esproprio entro il termine di cui al combinato disposto di cui agli art.li 22 bis comma 6 e 13 comma 4 del D.P.R. 327/01 e art. 14, comma 6, D.L. 23.2.2023 n. 13;
 - avverso di esso può essere proposto ricorso, presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro 60 giorni decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso;
 9. le aree oggetto di occupazione non preordinate all'espropriazione ex art 49 del DPR 327/01 verranno formalmente restituite, a seguito di comunicazione mediante raccomandata a/r.

Roma, 06/06/2024

Allegati:



1. Individuazione grafica aree di occupazione.

2. Elenco ditte e determinazione indennità.

IL PRESIDENTE
Dott. Antonio Ricco

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Dott. Ing. Pio Fabietti

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo

Dott. Raffaele Uva